



Il percorso di studi ha visto un'intensa collaborazione fra l'Ateneo e il mondo dei media

Luglio, è tempo di lauree

Cinque i futuri dottori nel nuovo corso di Scienze della comunicazione inaugurato nel 2008

CAMPOBASSO. Dopo soli due anni di vita, il corso di laurea magistrale in *Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità* si appresta ad ospitare la sua prima seduta di laurea. Mercoledì 21 luglio, alle ore 16, saranno infatti proclamati i primi cinque dottori della nuova magistrale, che nel 2008 ha sostituito la 'vecchia' *Scienze della Comunicazione Sociale e Istituzionale*.

I candidati sono:

Dolores Calandrella, che discute una tesi in Organizzazione di eventi culturali e artistici su "Internazionalizzazione, collocamento e organizzazione della fiera come evento interculturale";

Fabrizio Michele Occhionero, tesi in Laboratorio di scrittura per il web su "L'universo della scrittura giovanile tra social network e ambito professionale";

Pietro Ruggiero, tesi di laurea in Organizzazione di eventi culturali e artistici su "Informazione e orientamento interculturale: il progetto di una fiera in Molise tra Unione Europea e Balcani";

Carmelina Rico, tesi in Diritto dell'informazione e della comunicazione su "Il ruolo dell'Agcom nel settore radiotelevisivo";

Valeria Tamasi, tesi di laurea in Diritto dell'in-



for-
mazione e della comunicazione su "Gli obblighi della concessionaria pubblica e il contratto di servizio".

La commissione è presieduta dal Presidente del corso Guido Meloni. Gli altri membri sono i docenti Guido Gili, Flavia Monceri, Lorenzo Canova, Giuliana Fiorentino, Francesca Di Virgilio, Luca Salvatici, Lo-

renzo Scillitani, Pier Paolo Bellini e Ivo Stefano Germano.

I giovani laureandi hanno portato a termine un percorso di studi del tutto rinnovato, che ha visto una più intensa collaborazione tra l'Università del Molise e il mondo delle professioni comunicative. A differenza della 'vecchia' specialistica, infatti, la nuova SCPIP si caratterizza per l'elevato numero di esperti del settore tra il corpo docente, i quali, al di là degli 'straripetuti' aspetti teorici, hanno saputo illustrare meglio e più da vicino le logiche e i meccanismi che guidano le professioni del comunicatore pubblico, del giornalista e del pubblicitario.

E in questo contesto, i nuovi dottori hanno letteralmente bruciato le tappe, completando gli studi dopo un anno e nove mesi dall'immatricolazione. Un percorso netto, che ha permesso loro di laurearsi nella prima sessione disponibile e, di fatto, di essere i primi 5 dottori in 'Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità'. Magari non è un record, ma... tanto di cappello! **vin car**